

COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. **6133**
del **14 DIC. 2023**

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 415 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 28-11-2023 N. 127

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M2C1I1.1 Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MASE PER IL PROGETTO DEFINITIVO: “Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro a servizio dell’Ambito territoriale di riferimento”. CUP: D21B21004750001. PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) – AUTORIZZAZIONE UNICA ENERGETICA (AU). Impegno di spesa e liquidazione alla Regione Basilicata degli ONERI ISTRUTTORI.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30 settembre 2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici);

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023 concernente la “Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la Legge n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi”;

VISTI l’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 in materia di conflitto di interessi;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- **le Linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- **il Piano Integrato Attività Organizzazione** – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023 ed approvato con D.G.C. n. 79 del 7.08.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 - comma 3 - del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

RICHIAMATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI NAZIONALI ED EUROPEE IN MATERIA AMBIENTALE:

- Legge 09/01/1991, n. 9, recante "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale, aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";
- Legge 09/01/1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) adottato in attuazione del regolamento (UE)2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018;
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D. Lgs. n. 387 del 29/12/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- **D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. recante "Norme in materia ambientale"**;
- Regolamento del Parlamento Europeo (CE) 25/10/2017 n. 2017/1938/UE, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 30/06/2021, n. 2021/1119/UE, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- D. Lgs. n. 199 del 08/11/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- Delibera del CITE del 08/03/2022 di approvazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
- Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22/12/2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 19/04/2023 n. 2023/857/UE, che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli

Stati membri nel periodo 2021-2030, come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il regolamento (UE) 2018/1999;

- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 10/05/2023 n. 2023/955/UE, che istituisce un Fondo sociale per il clima e che modifica il regolamento (UE) 2021/1060.

RICHIAMATE LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE REGIONALI:

- **L.R. 26 aprile 2007 N. 9**, recante “Disposizioni in materia di energia”;
- **L.R. 19 gennaio 2010 n.1**, recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007” e ss.mm. e ii.;
- **L.R. 15 febbraio 2010 n. 21**, recante “Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010 n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale” e ss. mm. e ii.;
- **L.R. 26 aprile 2012 n. 8**, concernente le “Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili” e ss. mm. e ii.;
- **L.R. 04 agosto 2023 n.30**, recante “Disciplina del Fondo regionale della transizione verde”;
- **D.G.R. n. 2260 del 29/12/2010** di approvazione del Disciplinare attuativo del P.I.E.A.R. integrato e modificato dalla D.G.R. n. 41/2016 e ss. mm. e ii.;
- **L.R. n. 38 del 22/11/2018** avente ad oggetto “Seconda variazione di bilancio di previsione 2018/2020 e disposizioni in materia di impianti da fonti rinnovabili in materia di scadenza dei termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata nella quale sono stati introdotti alcuni articoli di modifica delle precedenti leggi regionali e del PIEAR” e ss. mm. e ii.;
- **D.G.R. n. 1011 del 29/12/2020**, avente ad oggetto: “L. R. 1/2010. Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 – L.R. n. 9/2007. Modalità attuative per la redazione del nuovo PIEAR”;
- **D.G.R. N. 772 del 22/11/2023**, avente ad oggetto “L.R. 19 gennaio 2010, n.1, recante “Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007” e ss.mm. e ii.- Definizione delle linee di indirizzo per l’aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata – Adozione”..

RICHIAMATI GLI ATTI CONCERNENTI IL PROGETTO IN OGGETTO INDICATO:

- **Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020**, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- **Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020**, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia;
- **Legge finanziaria per l’anno 2021, di cui alla Legge 30.12.2020 n. 178**, con la quale all’articolo 1-comma 1043 prevede che -al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU-, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- **Regolamento (UE) 2021/241 del 12.02.2021**, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al MiTE 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”;
- **Decreto-legge 6.05.2021 n. 59**, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101;
- **Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021**, recante l’approvazione della valutazione del PNRR, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021;
- **Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6.08.2021** per l’assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” (PNRR - Misura M2C1.1.I.1.1);
- **Decreto n. 396 del 28.09.21**, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l’Ente di Governo d’Ambito non fosse operativo, soggetti titolari alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento (Atti MASE relativi al PNRR - Misura

- M2C1.1.1.1** sono pubblicati al seguente indirizzo: <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-di-nuovi-impianti-di-gestione-dei-rifiuti-e-ammodernamento>);
- Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B**, pubblicato sul sito del MiTE il 15.10.2021, concernente "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", modificato e integrato con decreto dipartimentale n.117 del 24.11.2021 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/2022_02_15_Avviso_proroga_termini_1.1_LineaB.pdf);
- **Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021**, con la quale si è preso atto che le attività di progettazione degli interventi da candidarsi sui bandi attuativi del PNRR, nello specifico i bandi emessi dal MiTE con Decreto del 28.09.2021 n. 396, sono di rilevanza strategica per l'attuazione della politica regionale in ambito di Economia Circolare, approvando un disciplinare di concessione del "fondo di rotazione per la progettazione degli interventi ambientali PNRR" regolante i rapporti tra EGRIB e la Direzione dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia della Regione Basilicata;
 - **Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021**, con la quale è stato deliberato di partecipare al predetto Avviso Pubblico, fornendo i dovuti indirizzi al RUP;
 - **Convenzione in data 23.12.2021**, sottoscritta tra E.G.R.I.B. e Comune di Colobraro, avente ad Oggetto << I rapporti tra l'EGRIB e il beneficiario per l'utilizzo del "Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali" per l'importo complessivo di € 139.000, oltre IVA e cassa se dovuta, al fine di consentire la realizzazione delle attività di progettazione di interventi finanziabili su fonti del P.N.R.R. dei bandi emessi dal MITE con decreto del 28.09.2021 n.396, nello specifico redigere un Progetto Definitivo per complessivi 14milioni di euro da candidare sulla Linea d'Intervento B di cui al predetto Avviso Pubblico "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani della raccolta differenziata" (l'amministrazione comunale, allo stato, ha speso la somma complessiva di € 140.894,62 per la progettazione, somme da rendicontare e recuperare);
 - **Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022**, con la quale è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento B, emanato dal MiTE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
 - **Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22**, con il quale sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
 - **Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022**, avente ad oggetto "PNRR - M2C1.1.1.1-LINEA B - Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", con la quale è stato deliberato di approvare il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
 - **Proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16 marzo 2022**;
 - **Decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173**, convertito con la legge 16 dicembre 2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
 - **Linee guida del 28.11.2022**, emanate per i soggetti attuatori da parte del MASE – Dipartimento dell'Unità di Missione PNRR;
 - **Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022**, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico;
 - **Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023**, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la Concessione del contributo anche in favore del Comune di Colobraro, rientrante tra i Comuni di cui all'allegato 1, per un importo di € 35.444.125,59 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/m_amte.MiTE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI%28R%29.0000001.02-01-2023.pdf);
 - **Avviso Pubblico del 31.01.2023**, mediante il quale lo stesso Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo AI seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it

(https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/Avviso_concessione_1.1B_registrazione_signed.pdf);

- **Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2023**, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, che ha introdotto “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- **Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023**, con la quale si è deliberato di istituire la “Cabina di Regia PNRR”, con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nell’allegato regolamento della governance;
- **Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023**, con la quale è stato deliberato di prendere atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 e del relativo atto d’obbligo, nonché di accettare il finanziamento autorizzandone il legale rappresentante dell’Ente alla sottoscrizione (*atto sottoscritto in data 16/05/2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023*);
- **Atto d’obbligo**, sottoscritto in data 16.05.2023 e trasmesso al MASE in data 17.05.2023, connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto “Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell’ambito di riferimento” (CUP D21B21004750001);
- **Circolare MASE n. 104493 del 27.06.2023**, con la quale il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile forniva “Indicazioni sulle modifiche consentite per i progetti PNRR ammessi a finanziamento” ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE\(U\).0104493.27-06-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE(U).0104493.27-06-2023.pdf));
- **Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 334 del 18.09.2023**, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la rettifica parziale del decreto di concessione N. 1/2023 e adottato il nuovo decreto, il quale tra l’altro prevede anche l’aggiornamento o l’addendum dell’atto d’obbligo ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI\(R\).0000334.18-09-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI(R).0000334.18-09-2023.pdf));
- **Avviso Pubblico 28.09.2023**, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha comunicato che la Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il Decreto n. 334/2023, disponendo che il Dipartimento trasmetterà ad ogni Soggetto destinatario del contributo, l’addendum all’atto d’obbligo, con riferimento alle proposte per le quali risulti già sottoscritto l’atto d’obbligo, indi anche per il Comune di Colobrarò (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/Avviso_concessione_1.1_revisione_contributo_registrazione_signed.pdf);
- **Decreto n. 334 del 18.09.2023**, trasmesso a questo Ente in data 20.11.2023, unitamente all’Addendum all’Atto d’Obbligo, ai fini dell’acquisizione della firma del sindaco, da trasmettersi entro i successivi cinque giorni, dal cui allegato 1 emergeva che il contributo massimo erogabile per il Comune di Colobrarò fosse pari ad € 35.443.889,29, ovvero – 236,30 euro rispetto a quanto assegnato col precedente Decreto 001/2023.

RIPORTATI GLI ATTI AFFERENTI ITER PROCEDURALE CONCERNENTE IL NULLA OSTA ALLA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO FORSU ED AL RILASCIO DEL PRESCRITTO P.A.U.R.:

- **In data 1.02.2022**, con comunicazione - prot. 520, il Responsabile del Servizio Tecnico indiceva Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona (ex articolo 14-comma 2 legge n. 241/1990), relativa al Progetto Definitivo di cui allo “*Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata*”, invitandovi a partecipare le Amministrazioni ritenute a vario titolo coinvolte/interessate;
- **In data 4.02.2022** (protocollo n. 472/SII), con nota della Direzione E.G.R.I.B., l’Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell’Intervento;
- **In data 8.02.2022** (protocollo n. 3442.U) la Direzione Generale dell’Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale esprimeva adesione favorevole all’iniziativa progettuale in parola;
- **In data 9.02.2022** (protocollo n. G.0002014/2022-U) il Direttore Scientifico di ARPA, Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Basilicata, anche esprimeva assenso all’iniziativa progettuale proposta;
- **In data 9.02.2022**, con Delibera della Giunta Regionale n. 76, è stato deliberato di “Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull’Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d’Intervento B, emanato dal MiTE in data 15.10.2021;
- **In data 10.02.2022**, con nota-prot. n. 3762/23BG, il Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Regione Basilicata comunicava che il Progetto proposto dal Comune di Colobrarò è conforme agli indirizzi del P.R.G.R. e, pertanto, procedibile per i successivi procedimenti autorizzatori, ai sensi dell’art 17-comma 8 della L.R. n. 35/2018;

- **In data 11.02.2022** (protocollo n. 22199/1ABF) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata esprimeva atto di assenso ai lavori in argomento;
- **In data 11.02.2022** (prot. 225) il Dirigente Area Tutela dell'Ambiente della Provincia di Matera pure esprimeva parere favorevole all'iniziativa;
- **In data 14.02.2022** (protocollo n. 4049/23BG) è stato rilasciato formale Parere dal Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata;
- **In data 10.03.2022**, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18, alla luce della predetta procedura e dei relativi pareri acquisiti, la Conferenza di Servizi decisoria veniva dichiarata conclusa positivamente/favorevolmente;
- In data 30.05.2022 (nostra nota-prot. 2598) si formulava istanza al competente Ufficio regionale di riavvio della procedura inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dichiarandosi disponibili ad integrare la documentazione già presente agli atti del procedimento amministrativo ID 7/2018/VA;
- **In data 16.06.2022**, con nota-prot. 17710, l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, comunicava che, *qualora codesta Amministrazione Comunale volesse acquisire le autorizzazioni afferenti alla realizzazione e all'esercizio anche dell'unità tecnologica di trattamento della F.O.R.S.U., dovrà integrare l'istanza di P.A.U.R. presentata in data 9.10.2018, ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lvo n. 152/2006*, con ulteriore documentazione;
- **In data 13.08.2022**, con note acquisite al protocollo regionale in pari data 13 agosto 2022 e registrate ai numeri 0025046/23BD e 0025047/23BD, l'Amministrazione Comunale di Colobraro trasmetteva istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativamente all'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobraro (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17/05/2012 (e s.m.i.);
- **In data 26.08.2022**, con nota protocollo n. 0025804/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha trasmesso all'Amministrazione Comunale di Colobraro (MT) ed agli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione (in data 23 agosto 2022), sul sito web istituzionale regionale, della documentazione, allegata alla predetta istanza, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 2 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
- **In data 20.09.2022** Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive richiedeva documentazione integrativa, di quella già trasmessa in sede di presentazione dell'istanza in parola, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 3 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- **In data 22.09.2022** l'Ufficio Compatibilità Ambientale anche richiedeva documentazione integrativa;
- **In data 22.09.2022** pure l'A.R.P.A.B. chiedeva documentazione integrativa;
- **In data 21.10.2022** l'Amministrazione Comunale di Colobraro trasmetteva gli elementi documentali integrativi, richiesti a mezzo delle dette note (con nota acquisita al protocollo regionale in pari data al numero 0032335/23BD);
- **In data 21.11.2022**, con nota protocollo n. 0167442/24BB, l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive, ha trasmesso ulteriori osservazioni sugli elementi documentali integrativi;
- **In data 12.12.2022**, con nota protocollo n. 0039634/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n.152/2006 e (s.m.i.), l'avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale regionale, dell'Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), redatto secondo quanto disposto all'articolo 24, comma 2, dello stesso Decreto; la pubblicazione dell'Avviso in questione, sul sito web regionale, avvenuta in data 12 dicembre 2022, ha costituito Avvio del Procedimento Istruttorio, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);
- **In data 14.12. 2022** (con nota protocollo n. 6384, acquisita al protocollo regionale in data 14 dicembre 2022 e registrata in pari data al numero 0040152/23BD), l'Amministrazione Comunale di Colobraro (MT) ha comunicato la pubblicazione, sul proprio albo pretorio informatico, del predetto Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);
- **In data 2.01.2023** (con nota acquisita al protocollo regionale e registrata in pari data al numero 0000042/23BD), a norma di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n.152/2006 e (s.m.i.), sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- **In data 4.01.2023** (con nota acquisita al protocollo regionale in data 04.01.2023 e registrata in pari data al numero 0000281/23BD) l'Amministrazione Comunale di Colobraro ha trasmesso ulteriori elementi documentali integrativi;
- **In data 15.03.2023** (con nota protocollo n. 0061058/23BD) l'Ufficio Compatibilità Ambientale convocava per il giorno 14.04.2023 la Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.), per acquisire i pareri in merito al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis, inerente

l'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobraro (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17.05.2012 (e s.m.i.) – "Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi e di un impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana (FORSU e Sfalci)";

- In data 17.04.2023 (con nota-protocollo n. 0085977.U.17) l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha notificato il Verbale della Seduta (e relativi allegati) della Conferenza di Servizio tenutasi in data 14.04.2023, la quale veniva sospesa, in quanto emergeva la necessità di acquisire ulteriori elementi documentali integrativi, da prodursi e trasmettersi a cura dell'Amministrazione Comunale di Colobraro;
- In data 2.11.2023 (con nota-protocollo n. 5389) si trasmettevano le integrazioni documentali e le controdeduzioni richieste in sede di Conferenza di Servizi del 14.04.2023);
- In data 17/11/2023 (con nota-protocollo 0239287, acquisita al protocollo di questo Ente n. 0005835 del 29/11/2023) veniva convocata la Conferenza di Servizi;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

RICHIAMATI in materia di oneri istruttori le seguenti disposizioni normative:

- ❖ **Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006** (e ss.mm.ii.), recante "*Norme in Materia Ambientale*", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)", alla Parte Terza recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed alla Parte Quinta recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", in particolare i seguenti articoli:
 - articolo 6, comma 9, riguardante la "Valutazione preliminare";
 - articolo 11, recante le "Modalità di svolgimento" della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - articolo 12, recante la "Verifica di assoggettabilità" della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - articolo 19, recante le "Modalità di svolgimento del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA";
 - articoli 20, 21, 22, 23, 24 e 25 riguardanti la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.);
 - articolo 27 bis, recante "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" (P.A.U.R.);
 - art. 28, recante "Monitoraggio e Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali";
 - **articolo 33-comma 1, con il quale si è stabilito che le tariffe da applicare ai proponenti**, determinate sulla base del costo effettivo del servizio per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio/controllo delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A. e di V.A.S., **sono definite con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;**
 - **articolo 33-comma 2 che ha previsto la possibilità per le Regioni di definire proprie modalità di quantificazione e corresponsione degli oneri da porre in capo ai proponenti**, al fine di garantire la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo previste dallo stesso Decreto;
- ❖ **Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104**, recante "*Attuazione della Direttiva 014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011 /92/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*", che ha modificato il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- ❖ **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. 1 del 4 gennaio 2018**, inerente le tariffe da applicare ai proponenti per le procedure di valutazione ambientale ai sensi del su riportato articolo 33 del D. L.gs. 152/2006;
- ❖ **Delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 46 del 22 gennaio 2019**, recante "*Approvazione delle Linee Guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104*", Linee Guida che hanno disciplinato il pagamento degli oneri istruttori per le procedure di Valutazione Preliminare, di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A., di Verifica di Ottemperanza, quale elemento presupposto per la procedibilità delle istanze presentate;

- ❖ **Delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 147 del 25 febbraio 2019**, avente ad oggetto “D.L.vo n.152/2006 - Parte II (e ss.mm.ii.) - Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A”, con la quale è stato deliberato di:
- *DISPORRE l'applicazione degli oneri istruttori per i procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6 comma 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.), di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), di Verifica e di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), di Verifica e di Ottemperanza, di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.B., secondo le modalità di calcolo indicate nell'Allegato A considerato parte integrante della presente deliberazione;*
 - *DISPORRE che l'attestazione del pagamento di dette somme dovrà essere allegata all'istanza a pena dell'irricevibilità;*
 - *DISPORRE che, nel caso di procedimenti per cui è prevista la riduzione degli oneri dovuti, sia specificata la motivazione per tale riduzione contestualmente all'invio dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori;*
 - *DISPORRE che, nel caso di procedimenti V.I.A., di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ed i relativi procedimenti di Riesame, di Modifica, di Proroga, di Rideterminazione dei Termini e di Verifica e di Ottemperanza, unitamente all'attestazione del pagamento degli oneri istruttori siano trasmessi allegati all'istanza, pena l'irricevibilità della stessa, la dichiarazione "M1 - VIA – Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato B considerato parte integrante della presente deliberazione), compilata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445. ed il relativo modello "M2 – Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica;*
 - *STABILIRE che la presente deliberazione si applica anche ai procedimenti non ancora conclusi e avviati successivamente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 e che gli oneri istruttori dovranno essere corrisposti entro sessanta giorni dalla conclusione del procedimento;*
 - *DISPORRE che gli oneri istruttori dovuti per i procedimenti di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A. dovranno essere versati mediante bonifico bancario.*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2019, n.147 ad oggetto: “D.L.vo n. 152/2006-Parte II (e ss.mm.ii.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A”;

CONSIDERATO che in virtù delle disposizioni della suddetta DGR n. 147/2019 questo Ente è tenuto al versamento dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A. e di V.A.S.;

ACCERTATO che nella fattispecie gli oneri istruttori pari ad € 5.318,35 devono essere versati alla Regione Basilicata - Servizio di Tesoreria tramite bonifico bancario da accreditarsi presso la Banca Popolare di Bari, alle coordinate bancarie di cui al seguente codice IBAN IT79Q 05424 04297 0000117009994;

RITENUTO dover provvedere, senza indugio, in merito ad effettuare il pagamento degli oneri istruttori al fine di consentire la spedita prosecuzione dell'iter amministrativo che porti alla conclusione della Conferenza di Servizi e successivo rilascio del richiesto rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

RISCONTRATA la copertura finanziaria del presente provvedimento sul capitolo 221914.10 (post-gestione discarica), del Bilancio di previsione 2023 il quale comunque diverrà definitivo con apposizione del relativo visto anche da parte del responsabile finanziario.

VISTI il Regolamento per la disciplina dei Contratti, il Regolamento di Contabilità, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici/Servizi, lo Statuto dell'Ente;

VERIFICATA la regolarità tecnica ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Tecnico, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. RENDERE tutto quanto esposto in narrativa e premessa parte integrante e sostanziale della presente, e da considerarsi qui richiamato/trascritto, oltretché motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;

2. **DARE ATTO** che gli elementi di cui all'art. 192 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, e di cui all'art. 32-comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, trovano la loro estrinsecazione in narrativa e premessa;
3. **LIQUIDARE** in favore della Regione Basilicata - Servizio di Tesoreria la predetta somma di € 5.318,35, quali oneri istruttori dovuti, da pagarsi tramite bonifico bancario da accreditarsi presso la Banca Popolare di Bari, alle coordinate bancarie di cui al seguente codice IBAN IT79Q 05424 04297 0000117009994;
4. **IMPUTARE** la predetta somma di € 5.318,35 al capitolo 221914.10 (post-gestione scarica), del Bilancio di previsione 2023;
5. **INFORMARE** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza;
6. **DICHIARARE** che il presente atto è immediatamente efficace;
7. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D. Lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione;
8. **RENDERE** noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Egidio Tito;
9. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data,

14 DIC. 2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data,

14 DIC. 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

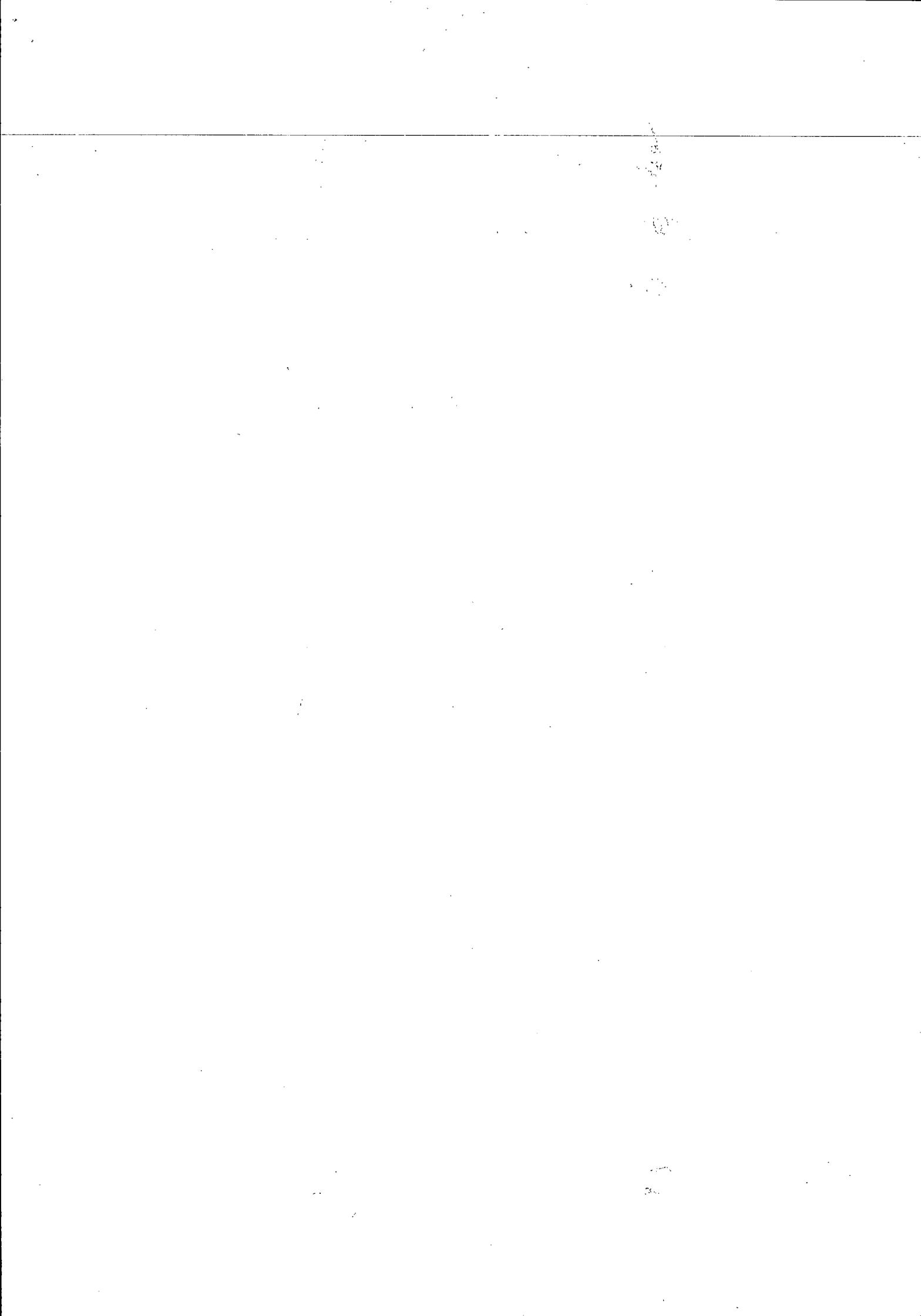
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		5.318,35	221914.10	2023

Data,

14 DIC. 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

dal **14 DIC. 2023**
dal (n. **728** Registro pubblicazioni)

Data, **14 DIC. 2023**
Data,



Il Responsabile delle pubblicazioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **14 DIC. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. *Egidio Tito*